

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

19 DIC. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

19 DIC. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 310
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AGNELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERTASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....COMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - ROBILOTTA -

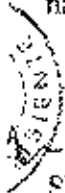
DELIBERAZIONE N. -1358-

OGGETTO: !

Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nelle aree protette del Lazio: programma di promozione delle politiche finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche ed allo sviluppo per l'integrazione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno delle aree naturali protette presenti sul territorio regionale.



OGGETTO: Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nelle aree protette del Lazio: programma di promozione delle politiche finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche ed allo sviluppo per l'integrazione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno delle aree naturali protette presenti sul territorio regionale.



LA GIUNTA REGIONALE

SI PROPOSTA dell'Assessore dell'Ambiente di concerto con l'Assessore per le Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 445 del 16 maggio 2003 con la quale sono stati definiti ed attribuiti gli obiettivi relativi all'anno 2003 alle direzioni dipartimentali della Regione Lazio;

CONSIDERATO che nella suddetta Deliberazione sono state individuate, quali finalità generali dell'amministrazione regionale, l'affermazione del ruolo di programmazione, di legislazione, di indirizzo e controllo dell'azione amministrativa, la garanzia del buon andamento, dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa stessa;

CONSIDERATO che nella citata Deliberazione n° 445/03 è stato individuato, tra gli obiettivi programmatici assegnati al Dipartimento Territorio, il potenziamento delle politiche di sviluppo sostenibile ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, per garantire pienamente i diritti dei cittadini della comunità laziale;

CONSIDERATO che l'agenda sociale europea approvata dal Consiglio europeo di Nizza del 7,8,9 dicembre 2000 prevede che l'Unione europea svilupperà, "in particolare in occasione dell'anno europeo dei disabili (2003), l'insieme delle azioni volte ad assicurare una migliore integrazione delle persone portatrici di handicap in tutti i settori della vita sociale";

CONSIDERATO che l'anno 2003 coinciderà altresì con il decimo anniversario dell'adozione da parte dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, delle regole standard sulla parità di opportunità per i disabili, che hanno consentito di compiere progressi importanti conformemente ai principi dei diritti dell'uomo;

TENUTO CONTO dei diritti fondamentali e dei principi riconosciuti in particolare dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e in particolare le azioni volte a promuovere l'applicazione dei principi di non discriminazione e d'integrazione dei disabili;

VISTA la decisione del Consiglio Europeo del 3 dicembre 2001 relativa all'anno europeo dei disabili 2003 (2001/903/CE);

CONSIDERATO che anche lo Stato italiano nell'ambito della suddetta decisione del Consiglio europeo (2001/903/CE) ha istituito un organismo nazionale di coordinamento con il compito di predisporre la propria partecipazione all'anno europeo dei disabili;

VISTA la legge del 6 dicembre 1991 n° 394 e ss.mm nella quale tra i principi generali enuclea l'applicazione di metodi di gestione al fine di una integrazione tra uomo e ambiente;

VISTI gli artt. 11 e 12 della suddetta legge nei quali è specificata l'importanza di prevedere dei sistemi di accessibilità riservati ai disabili e agli anziani;



VISTA la legge regionale del 6 ottobre 1997 n° 29 e ss.mm art. 3 nel quale tra gli obiettivi perseguiti dal sistema delle aree naturali protette individua la promozione di attività di educazione, e ricerca scientifica nonché le attività ricreative compatibili;

CONSIDERATO che l'art.30 della suddetta legge prevede all'interno del programma pluriennale di promozione economica e sociale, redatto dagli enti di gestione delle aree naturali protette, l'agevolazione o la promozione di forme di associazionismo cooperativo volto tra l'altro ai servizi sociali e ogni altra iniziativa atta a favorire lo sviluppo di un turismo eco-compatibile;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi generali che si prefigge la politica di gestione delle aree naturali protette vi è la piena integrazione delle categorie svantaggiate;

TENUTO CONTO dell'intento di attuare politiche di sviluppo socio-economico delle aree naturali protette anche attraverso forme di un turismo sociale nonché di rafforzare gli scambi culturali tra i cittadini con disabilità e i residenti nelle aree naturali protette;

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per i Parchi del Lazio ha individuato alcune linee di azione che costituiscono la premessa per il necessario avvio di un programma di attività ed interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità nelle aree naturali protette;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Protocollo Integrativo II dell'Accordo di Programma Quadro-APQ7, sottoscritto il 15 ottobre 2003 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Ambiente e del Territorio ed il Ministero dell'Economia e Finanza, è stata finanziata, tra l'altro, la realizzazione di Guide di servizio sulle aree naturali protette presenti sul territorio regionale;

CONSIDERATO inoltre che all'interno del DOCUP Ob.2, Misura III.3, è previsto, tra l'altro, il finanziamento di interventi per promuovere il turismo sostenibile nelle aree naturali protette, nell'ambito di un programma di sistema "Accoglienza nei parchi", relativo alla realizzazione e/o adeguamento di strutture per la ricettività turistica anche alle categorie più svantaggiate;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto promuovere un programma volto a migliorare la conoscenza e favorire la fruizione del sistema delle aree naturali protette laziali da parte dei disabili;

ESPERITA la procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di promuovere, in occasione dell' "Anno europeo delle persone disabili" un programma volto a migliorare la conoscenza delle risorse ambientali e favorire la fruizione del sistema delle aree naturali protette laziali da parte delle persone con disabilità, attraverso la predisposizione di specifici interventi mirati alla loro integrazione sociale ed economica finalizzato al tema dell'accesso per tutti;
- 2) di dare priorità alla realizzazione di tale programma attraverso l'utilizzazione delle risorse disponibili a valere sui fondi regionali, statali e comunitari, anche attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma con il Ministero dell'Ambiente;
- 3) di avviare, nelle more della definizione del suddetto programma, attraverso l'utilizzazione di risorse finanziate già disponibili, citate in premessa, le seguenti iniziative pilota:



1358 131



- a) realizzazione e pubblicazione di una guida pratica sulla accessibilità delle strutture ricettive e di fruizione nelle aree naturali protette della Regione Lazio a tutte le categorie svantaggiate;
- b) promozione di una "rete di eco-alberghi" nelle aree naturali protette del Lazio accessibili ai portatori di handicap;
- 4) di dare mandato al Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente Protezione Civile, di predisporre tutte le procedure attuative per la realizzazione del programma di cui al punto 1 e delle iniziative pilota di cui al punto 3, attraverso il coinvolgimento dell'Agencia Sviluppo Lazio, dell'Agencia Regionale per i Parchi e/o di associazioni operanti nel settore, riconosciute dal Ministero dell'Ambiente.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

